

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 54802 del 12/04/2021 di conferimento dell'incarico aggiuntivo di dirigente ad interim;

PREMESSO:

- Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.67 in data 31/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022-2024;
- Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 in data 31/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, dando atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Che con Deliberazione di Giunta n. 164 del 22/06/2022 è stato approvato il piano esecutivo di gestione e il piano dettagliato degli obiettivi per gli esercizi 2022-2024 del Comune di Terni, sulla base del Bilancio di Previsione del Comune 2022-2024, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 31/05/2022;
- Che con D.C.C. n. 94 del 29/7/22 è stato approvato "l'Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022-2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000. Aggiornamento del documento unico di programmazione 2022-2024 per aggiornamento del programma triennale lavori pubblici 2022-2024 e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023;

VISTO:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RICHIAMATI:

- Il nuovo piano sociale regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale del 7/3/2017;
- La DGR n. 405/2010 recante "Linee di indirizzo regionali per l'area dei minori e delle responsabilità genitoriali";
- Il Decreto di riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio del 4/8/2021 – anno 2021;

DATO ATTO:

- Che con DGR 985 del 20/10/2021 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività da realizzare con le risorse del Fondo per le politiche della Famiglia – anno 2021, contenente il piano operativo ed il relativo cronoprogramma;

- Che con la predetta deliberazione, la Regione ha destinato la somma complessiva di €. 420.667,30 al Fondo per le Politiche della famiglia, assegnando al Comune di Terni, in qualità di comune capofila della Zona Sociale 10, la somma di €. **165.241,87**;

CONSIDERATO:

- Che con nota prot. n. 84210 del 25/5/2022 il Comune di Terni con l'Associazione Culturale Pediatri (A.C.P.), l'Azienda USLUmbria2 e l'Azienda Ospedaliera di Terni ha aderito al programma degli interventi a valere sul Fondo per le Politiche della Famiglia con nota prot. n. 84210 in data 25/5/2022;
- Che la somma di €. 165.241,87 è stata accertata al CAP 302 P.E. accertamento n. 2150/2022 assunto con DD n. 1389 del 26/5/2022 ed interamente incassata;

VERIFICATO:

- che il programma prevede, tra l'altro, la realizzazione di un progetto denominato "BABY NEWSLETTER", volto a promuovere la salute dei bambini aiutando i genitori nelle varie fasi dello sviluppo del proprio bambino per crescerlo nel migliore dei modi e per affrontare eventuali difficoltà di accudimento e si concretizza nell'invio di lettere contenenti consigli utili;
- che, nello specifico, il Progetto si articola nelle seguenti fasi:
 - a) Consegna ai genitori dei neonati, al momento dell'iscrizione all'anagrafe del Comune di Terni, di un kit contenente:
 - Lettera presentazione del progetto (formato A4);
 - Libriccino pediatrico (formato A5) composto da n. 64 pagine + copertina;
 - Prima newsletter (formato A4) composta da n. 8 pagine colorate;
 - Modulo di adesione al progetto e contestuale autorizzazione all'invio, presso l'indirizzo di residenza, delle baby newsletter successive;
 - b) Invio da parte dell'Ufficio Anagrafe al soggetto gestore del progetto del modulo di adesione e contestuale autorizzazione all'invio, presso l'indirizzo di residenza, delle baby newsletter successive;
 - c) Invio di n. 7 baby newsletter in formato A4, con le seguenti cadenze periodiche in relazione all'età del bambino fino al compimento del dodicesimo mese di vita:
 - Secondo mese (n. 10 pagine colorate);
 - Terzo mese (n. 8 pagine colorate);
 - Quarto mese (n. 8 pagine colorate);
 - Sesto mese (n. 8 pagine colorate);
 - Ottavo mese (n. 8 pagine colorate);
 - Decimo mese (n. 8 pagine colorate);
- Che si prevede di raggiungere ca. 700 bambini;

ACCERTATO:

- Che la Direzione scrivente con nota prot. n. 128701 del 16/3/2022 richiedeva alla Soc. Tipolitografia MORPHEMA s.r.l. un preventivo di spesa per la realizzazione delle BABYNEWSLETTER, come sopra descritto;
- Che la società predetta rimetteva apposita offerta rispondente alle richieste dell'amministrazione con nota prot. n. 134730 del 29/8/2022 al prezzo di €. 38.500,00 oltre IVA al 22% per complessivi €. 46.970,00;

CONSTATATO:

- che la proposta formulata è conforme alle specifiche tecniche del servizio descritte nella richiesta d'offerta e soddisfa pertanto l'interesse pubblico perseguito dall'A.C.
- che il prezzo proposto per l'attuazione del servizio, pari ad € **38.500,00 oltre IVA al 22%**, è valutato congruo in rapporto alla qualità della prestazione offerta;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il D.lgs. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 co. 6, in materia di rischi interferenziali;

VISTO il D.L. n. 77/2021 convertito in legge 29/07/2021 n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", nonché il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro qualora l'atto di avvio della procedura sia stato adottato entro il 30 giugno 2023;

VISTA la Legge 488/1999, con particolare riferimento all'art. 26 che disciplina l'utilizzo delle convenzioni Consip;

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

VISTI gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Terni" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 16/04/2014;

CONSIDERATO che, in attuazione del programma di interventi a sostegno della famiglia di cui al Fondo per le Politiche della Famiglia – anno 2021 si rende necessario provvedere all'attivazione della Baby NEWSLETTER;

DATO ATTO CHE:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;
- l'importo massimo del presente affidamento è inferiore alla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria la Direzione scrivente ha accertato la disponibilità del predetto servizio all'interno del capitolato tecnico Servizi Sociali, allegato al Bando Servizi del MEPA;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 3, del D. L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha stabilito che per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'assegnazione dell'appalto adottando il solo provvedimento di affidamento, che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è possibile ricorrere alla procedura denominata "trattativa privata" con un unico fornitore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a);

RILEVATO che il presente affidamento rispetta i principi di cui all'art. 30, co. 1 del D.lgs. 50/2016;

ACCERTATO altresì che nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la tipologia delle attività previste e le particolari caratteristiche dei beneficiari finali impongono una gestione unitaria caratterizzata da omogeneità e continuità quanto a metodologie e risorse umane dedicate;

ACQUISITO il DURC della Tipolitografia MORPHEMA che risulta regolare;

PRECISATO che la suddetta ditta, in quanto iscritta al MEPA, in fase di abilitazione al Mercato Elettronico della P.A. ha rilasciato la dichiarazione sostitutiva relativa all'inesistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che viene rinnovata ogni 6 mesi;

DATO ATTO che l'affidamento è identificato con i seguenti codici;

- C.I.G.: Z8037ECA1E;
- C.U.P.: F45I22000110001;

ACCERTATO che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co.1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

DETERMINA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare il preventivo formulato dalla Ditta Tipolitografia MORPHEMA s.r.l. per la realizzazione delle BABY NEWSLETTER in quanto congruo e conforme alle specifiche tecniche del servizio descritte nella richiesta d'offerta e soddisfa pertanto l'interesse pubblico perseguito dall'A.C.;
- 3) Di procedere all'affidamento del servizio di realizzazione delle BABY NEWSLETTER mediante trattativa diretta sul MEPA con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., indicando come spesa massimo l'importo di €. 38.500,00 oltre IVA al 22% per complessivi €. 46.970,00;
- 4) Di allegare al presente atto il Patto d'Integrità che dovrà essere sottoscritto dalla ditta affidataria;

- 5) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili;

Eserc. Finanz.	2022				
Cap./Art.	487	Descrizione	Utilizzo F.R.S e Fondi regionali vari-prestazioni di servizi-centri antiviolenza-assistenza e servizi diversi, di supporto e formazione alla famiglia, centri antiviolenza		
Miss./Progr.	12.04	PdC finanz.	U.1.03.02.11.000	Miss./Progr.	12.04
Centro di costo	1170	Compet. Econ.			
CIG	Z8037ECA1E		CUP	F45I22000110001	
Creditore	DITTA TIPOLITOGRAFIA MORPHEMA s.r.l. sede legale Strada di Recentino n. 41 – 05100 Terni – C.F. e P.I.: 00691120554				
Causale	AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA DELLA REALIZZAZIONE DELLE BABY NEWSLETTER				
Modalità finan.	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA – ANNO 2021 – ACC.TO N. 2150/2022 ASSUNTO CON DD N. 1389 DEL 26/5/2022	Finanz. da FPV			
Imp./Pren. n.	v. allegato	Importo	€ 46.970,00	Imp./Pren. n.	v. allegato

- 6) Di certificare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come disciplinato dall'art.4 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con D.C.C. n.67 del 11.3.2013, con la sottoscrizione del presente atto la regolarità tecnica del presente provvedimento, nonché che lo stesso produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, trattandosi di atto impegno di spesa, per quanto di propria conoscenza;
- 7) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
Al momento non definita	Al momento non definita	Non determinato

- 8) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

- 9) Di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Erminia Bonini, PO della Direzione Welfare;
- 10) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 183, comma 7, D. Lgs. n. 267/2000, il presente atto all'ufficio Ragioneria, affinché sia integrato con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai fini della sua esecutività.

IL DIRIGENTE ad interim
Dott.ssa Donatella Accardo

**PATTO D'INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI APPALTO E
CONCESSIONE DA PARTE DEL COMUNE DI TERNI**

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione del Comune di Terni, in qualità di stazione appaltante, e dei partecipanti alla procedura in oggetto a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Art. 2 - Obblighi del concorrente/aggiudicatario

Il sottoscritto soggetto concorrente/aggiudicatario:

a) si impegna a denunciare al Prefetto ed all'Autorità Giudiziaria ogni tentativo di concussione, estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei propri confronti o nei confronti della propria compagine sociale, dei dipendenti o loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia, eventualmente, in quella dell'esecuzione. Il Prefetto, sentita l'Autorità Giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informare la stazione appaltante;

b) dichiara l'assenza di interferenza tra la propria offerta e quelle eventualmente formulate da altri concorrenti nei confronti dei quali sussistano situazioni di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale;

c) dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara al solo fine di limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

d) si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi";

e) si impegna a far rispettare le disposizioni del presente Patto ai propri eventuali subcontraenti, tramite l'inserimento nei relativi contratti di clausole di contenuto analogo, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analogo disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte;

f) si impegna ad inserire nei propri contratti e a far inserire in tutti gli altri subcontratti apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di comunicare i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione dell'appalto o della concessione. Tali dati sono comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subcontratti. L'obbligo di conferimento dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata contrattuale.

Si impegna ad inserire in tutti i contratti e subcontratti una clausola risolutiva espressa, nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato esito interdittivo; in tal caso comunica senza ritardo alla Prefettura ed al Comune di Terni l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'impresa cui le informazioni si riferiscono. Si impegna ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere, imponendo

lo stesso obbligo agli eventuali subcontraenti a qualunque titolo interessati dall'esecuzione del servizio o dell'opera.

Si impegna all'integrale rispetto delle previsioni di cui al presente Patto e dichiara di essere pienamente consapevole del regime sanzionatorio in caso di inadempimento di cui al successivo articolo 4.

Art. 3 - Obblighi del Comune di Terni

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Terni coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente Patto, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste. In particolare il Comune di Terni, quale amministrazione aggiudicatrice, assume formale impegno a:

- a) Inserire nella documentazione di gara e nel contratto il riferimento al presente Patto, quale documento che dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto per accettazione dal concorrente;
- b) Predisporre la documentazione di gara ed il contratto nel rispetto dei principi ispiratori del presente Patto e, nello specifico, prevedere una disciplina quanto più possibile volta a garantire la tutela della legalità e della trasparenza nel rispetto della vigente legislazione;
- c) Assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere;
- d) Comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:
 - l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi;
 - l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara o nel capitolato speciale.
- e) Inserire nel contratto la clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. da attivare nei seguenti casi:
 - nei confronti del soggetto aggiudicatario, o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula ed all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli articoli 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2 c.p., 322 c.p., 322-bis, comma 2 c.p., 346-bis, comma 2 c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
 - venga accertato che il soggetto aggiudicatario non abbia segnalato alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria tentativi di concussione nei propri confronti, dei propri organi sociali o dirigenti da parte di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, a carico dei quali sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
 - le verifiche antimafia effettuate successivamente alla stipula del contratto abbiano dato esito interdittivo.

Art. 4 - Sanzioni

Il sottoscritto soggetto concorrente/aggiudicatario prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto, comunque accertato dal Comune di Terni in qualità di stazione appaltante, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- b) escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- c) penale da responsabilità per danno arrecato al Comune di Terni, nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- d) penale da responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- e) esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Terni per n.3 anni;
- f) risoluzione, ex art. 1456 c.c., previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto. La risoluzione contrattuale in applicazione del regime sanzionatorio di cui al presente articolo non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo a carico del Comune di Terni e, ove ne ricorra il caso, dell'affidatario o del subcontraente per il cui tramite viene disposta la risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite dal soggetto nei cui confronti il contratto è stato risolto.

5. Modalità di applicazione delle penali

Le sanzioni economiche di cui all'art. 4 lettere c) e d) sono determinate e applicate dal Comune di Terni a mezzo determinazione del dirigente competente per materia, su proposta del RUP, ove diverso dal dirigente, nei confronti del soggetto affidatario, nonché, per suo tramite, nei confronti degli eventuali subcontraenti, dandone tempestiva comunicazione alla competente Prefettura. Le penali sono applicate mediante automatica detrazione del relativo importo dalle somme dovute all'impresa (affidatario o subcontraente), in relazione alla prima erogazione utile e in ogni caso nei limiti degli importi contrattualmente dovuti (esclusi quelli trattenuti a titolo di garanzia sulla buona esecuzione del servizio o dell'opera).

Il soggetto che deve applicare la penale dà informazione alla Prefettura, al Comune di Terni ed al dante causa della filiera delle imprese in merito all'esito dell'applicazione della penale stessa; in caso di incapienza totale o parziale delle somme contrattualmente dovute all'impresa nei cui confronti viene applicata la penale, si procederà secondo le disposizioni del codice civile.

Gli importi derivanti dall'applicazione delle penali sono posti a disposizione del Comune di Terni, che potrà disporne per sostenere le spese conseguenti alle violazioni cui si riferiscono le medesime sanzioni, ovvero all'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione.

Art. 6 - Efficacia del Patto e Foro competente

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto. Il Patto viene sottoscritto dal Comune e dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto fra il Comune di Terni ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente. Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

